

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 08/07/2014

OGGETTO: INDENNITA' DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA - ANNO 2014

L'anno 2014, il giorno 08 del mese di luglio alle ore 20:30, presso la sala consiliare del municipio di Monteveglio, convocato con le modalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano i Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO	SCRUTATORE
RUSCIGNO DANIELE	SINDACO	F	P	
ZANETTI ANGELO	PRESIDENTE	F	P	
MACCAFERRI MARCO	CONSIGLIERE	F	P	
GOVONI FEDERICA	CONSIGLIERE	F	P	
ALIMONTI GIULIANA	CONSIGLIERE	F	P	X
DEMARIA PATRIZIA	CONSIGLIERE	F	P	
BALDINI LORENZO	CONSIGLIERE	F	P	
ZAGNONI JURI	CONSIGLIERE	F	P	
PARONI CORRADO	CONSIGLIERE	F	P	
LOLLI JURI	CONSIGLIERE	F	P	X
CALLIGOLA SIMONE	CONSIGLIERE	F	P	
RIMONDI SIMONE	CONSIGLIERE	C	P	
TIENGO TIZIANA	CONSIGLIERE		G	
BRUNETTI BRUNO	CONSIGLIERE	C	P	
DONDI ROBERTO	CONSIGLIERE	C	P	
MIGLIORI FILIPPO	CONSIGLIERE	C	P	
OSTI MARCELLA	CONSIGLIERE	C	P	X
RUBINI SILVIA	VICE SINDACO		P	
DARDI FABIO	ASSESSORE		P	
DI PILATO ANGELA PAOLA	ASSESSORE		P	
FEDERICI FABIO	ASSESSORE		P	

MESSINA PAOLO	ASSESSORE		P	
---------------	-----------	--	---	--

Partecipa il Segretario Generale/F.F. Dott.ssa Maria Assunta Manco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ZANETTI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 2 del 11/06/2014, immediatamente eseguibile, con la quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si è proceduto alla convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle consultazioni tenutesi il 25 Maggio 2014;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, ed in particolare l'art. 82 commi 1, 2, 8, 11, secondo il cui disposto:

- i Consiglieri hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni;
- in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco;
- con decreto del Ministero dell'Interno (adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L. 23/08/1988 n. 400, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali) si determina, tra l'altro, la misura del gettone di presenza dei Consiglieri e dell'indennità del Presidente del Consiglio Comunale (quest'ultima, per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, è pari a quella degli assessori di Comuni della stessa classe demografica);

Visto il decreto del Ministero dell'Interno D.M. 4 aprile 2000 n. 119 con il quale viene determinata la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali in relazione alle cariche ricoperte e alla dimensione demografica dell'Ente;

Visto l'art. 1 comma 54 della Legge 23/12/2005 n. 266, che testualmente recita: *“Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:*

- a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;*
- b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;*
- c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita.”;*

Richiamato il D. L. n. 78 del 31/05/2010, convertito con la L. 30/07/2010 n. 122, che all'art. 5 comma 7 testualmente dispone: *“Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti e per le province con popolazione tra 500.001 e un milione di abitanti e di una percentuale pari al 10 per cento per i restanti comuni e per le restanti province. Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1.000 abitanti. Con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al comma 2 del citato articolo 82, come modificato dal presente articolo. Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, e indennità o emolumenti in qualsiasi*

forma siano essi percepiti.”;

Preso atto che ad oggi il decreto ministeriale citato al capoverso precedente non risulta ancora emanato;

Vista la recente giurisprudenza della Corte dei Conti (si cita, per tutte, la deliberazione n. 1-2012 con la quale la Corte dei Conti-Sezioni riunite di controllo del 12/01/2012) sulla base della quale la Magistratura Contabile ritiene che la disposizione di cui all'art. 1 comma 54 della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della Legge Finanziaria 2006 ed essendo il D.L. 78/2010 finalizzato al contenimento della spesa pubblica, di tale vigenza deve tenersi altresì conto all'atto della rideterminazione degli importi tabellari dei compensi relativi nel senso che quanto spettante ai singoli amministratori non potrà, in ogni caso, essere superiore a quanto attualmente percepito;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 che ai commi 135 e 136 disciplina e aggiorna il numero degli amministratori locali nei Comuni fino a 10.000 abitanti ed interviene sulla rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali;

Preso atto che:

- il Comune di Valsamoggia è stato istituito a far tempo dall'1 gennaio 2014 con la Legge Regionale 7 febbraio 2013 n. 1, pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Emilia-Romagna n. 27 in pari data, tenuto conto dell'esito del referendum consultivo regionale in data 25 novembre 2012, mediante fusione dei contigui Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e di Savigno;
- il Comune di Valsamoggia ha una popolazione superiore a 10.000 abitanti e, in quanto tale, non ricade nell'ambito di applicazione dei suddetti commi n. 135 e 136 della Legge 7 aprile 2014 n. 56;

Vista inoltre la deliberazione n. 7 del 21/12/2009 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie, sulla base della quale si ritiene che il criterio della popolazione residente, calcolata alla fine del penultimo anno precedente, di cui all'art. 156 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, rappresenti la normativa di riferimento per l'individuazione della dimensione demografica dell'Ente ai fini dell'applicazione del D.M. 119/2000 in relazione alla determinazione dell'indennità degli amministratori locali (in tal senso anche la nota del Ministero dell'Interno del 30/05/2003);

Preso atto che la popolazione del Comune di Valsamoggia, calcolata alla fine del penultimo anno precedente secondo il criterio di cui all'art. 156 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e sulla base della sommatoria della popolazione dei cinque ex Comuni fusi, risulta inferiore a 30.000 abitanti (n. 29.644) e che pertanto l'Ente, ai fini del DM 119/2000 si colloca nella fascia demografica da 10.001 a 30.000 abitanti;

Visti:

- la tabella A) del Decreto n. 119 del 04/04/2000 che fissa la misura dei gettoni spettanti ai Consiglieri e dell'indennità spettante al Presidente del Consiglio Comunale;
- i criteri per l'applicazione delle maggiorazioni, art. 2 Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000;
- le percentuali da applicare all'indennità attribuita al Sindaco - art.4 DM 119/2000 – al fine della determinazione dell'indennità degli Assessori e, di conseguenza, del Presidente del Consiglio Comunale;

Verificati i valori dei seguenti indicatori finanziari relativi all'ultimo consuntivo approvato e relativi all'esercizio finanziario 2013 dei cinque ex Comuni fusi, utilizzabili per l'applicazione delle maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) dell'Art. 2 del D.M. 119/2000:

INDICATORI FINANZIARI		
1)	autonomia finanziaria anno 2013 (25.034.680,12/46.987.918,25)	0,53
2)	spesa corrente pro-capite (rapporto spesa corrente/abitanti)	28.926.188,37/29.644 = 975,79

Considerato che i valori dianzi riportati sono da rapportare, quanto al punto:

- 1) al rapporto entrate proprie della media per la classe demografica da 20.000 a 59.999 abitanti della Regione Emilia Romagna pari a 0,59;
- 2) alla media pro-capite del totale delle spese correnti per classe demografica da 20.000 a 59.999 abitanti della Regione Emilia-Romagna, pari a € 905,53;

e che pertanto rendono inapplicabile la maggiorazione del 3% per effetto del primo indicatore e applicabile la maggiorazione del 2% per effetto del secondo;

Dato atto che :

- le indennità di funzione sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- la corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata all'effettiva partecipazione del Consigliere a Consigli e Commissioni;

Visto che, alla luce della normativa e giurisprudenza sopra citata nonché delle informazioni allo stato acquisite, il gettone di presenza dei Consiglieri e l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Valsamoggia risultano determinati come segue:

	Importo D.M. 119/2000	Aumento art. 2 lett. b) D.M. 119/2000 3%	Aumento art. 2 lett. c) D.M. 119/2000 2%	Totale spettante prima delle riduzioni	Riduzione art. 1 c. 54 L. 266/05 10%	TOTALE SPETTANTE
Gettone Consiglieri	€ 22,21	//	€ 0,44	€ 22,65	€ 2,27	€ 20,38
Indennità Presidente Consiglio Comunale	€ 1.394,43	//	€ 27,89	€ 1.422,32	€ 142,23	€ 1.280,09

Richiamato l'art. 79 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, secondo il cui disposto "I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento. Nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavori dei consigli si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva....";

Sentito sulla presente proposta di provvedimento il Responsabile dell'Ufficio Personale Associato

presso l'Unione di Comuni "Valli del Reno, Lavino e Samoggia";

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi sulla proposta di deliberazione rispettivamente dal Responsabile del Servizio Affari Generali, Appalti e Legale Boschi Dr.ssa Monica e dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Santi Patrizia, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

Vista la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Simone Rimondi nel corso della seduta consiliare e di seguito riportata per esteso

" Al Signor Sindaco del Comune Valsamoggia
Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto :

«Indennità di funzione Presidente Consiglio Comunale»

Emendamento ad ordine del giorno "indennità presidente consiglio comunale" , presentato dal gruppo consiliare "Civicamente Samoggia".

- ritenuto conto che e' facolta' della neo giunta e consiglio comunale decidere di quantificare o meno tale indennita' .

- ritenuto conto che il presidente del consiglio comunale percepisce gia' l'indennita' che spetta ai singoli consiglieri e che tutte le eventuali spese del Presidente sono già coperte.

- ritenuto conto che trattandosi di tempo dedicato alla politica e quindi tutto sommato volontariato, ritenuto conto del supporto e del lavoro svolto dal segretario comunale e dal vice-segretario comunale , ritenuto conto che in realtà come Presidente Comunale si, deve stabilire con la Giunta l'ordine del giorno del Consiglio, si , eventualmente può partecipare alle commissioni comunali (ma non è obbligato) e può seguire al pari di ogni altro consigliere comunale i lavori dell'amministrazione comunale ,la proposta di riduzione dell'indennità prevista potrebbe essere un ulteriore risparmio certo. Anche perche' l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale risulta uguale o addirittura maggiore dell'indennità di un assessore che ha ben altre responsabilità ed impegni in termini di tempo.

- ritenuto conto che il Presidente del Consiglio Comunale potrà anche decidere di diminuirselo da solo dando un ulteriore segnale di ridimensionamento dei costi in rapporto impegni/compensi.

- ritenuto conto che il Comune risparmierebbe circa 8.000 euro all'anno.

- ritenuto conto che le risorse economiche, derivanti dall'accoglimento del presente emendamento verrebbero destinate al Welfare Cittadino (servizi sociali , interventi a favore dell' infanzia , del disagio , della disabilita' , del sostegno alla famiglia e ai disoccupati) nella misura corrispondente che sara' quantificata dal competente ufficio finanziario e che quindi sara' sommata a quanto gia' previsto per tale servizio.

Chiede :

Per l'anno 2014 e successivi l' indennita' di funzione di cui all' art. 82 e s.m.i. del T.U.E.L. 67/2000, per il Presidente del Consiglio Comunale, sia ridotta del 50% .

Quindi di determinare, per le motivazioni in premessa esposte, l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale del

Comune di Valsamoggia nella misura di € 640,00 anziche € 1.280,09 , ferme restando le riduzioni previste

dalla normativa vigente per l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale sulla base della posizione lavorativa o professionale dell'interessato , cioe' in base alle quali le indennita' di funzione per gli amministratori degli Enti locali sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che NON abbiano richiesto "l'aspettativa non retribuita", e fermo restando

che "Agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione prevista dal presente capo non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne."

Certi di riscontro positivo e quindi accoglimento di questo emendamento ,

Porgiamo distinti saluti

Civicamente Samoggia. "

Udita la seguente discussione :

Il Cons. Baldini (lista PD) replica che è necessario mantenere invariato il compenso riconosciuto dalla legge perchè è il giusto modo per valorizzare il ruolo del presidente. Aggiunge che i consiglieri vedono nel presidente il primo interlocutore invece l'assessore è impegnato nella gestione ed attuazione degli indirizzi conferiti dal consiglio. Aggiunge che il Presidente è una figura strategica importante e di raccordo tra giunta e consiglio, tanto che ha cominciato a partecipare anche alle giunte. Sottolinea che l'indennità proposta ne valorizza l'impegno e l'importanza e la cifra riconosciuta compensa il sacrificio di tempi di spostamento ed altri costi e l'impegno e la responsabilità ben diversa da quella di un semplice consigliere.

Il Cons. Osti (lista Forza Italia) chiede chiarimenti sulla disciplina del riconoscimento del gettone di presenza ai consiglieri.

Il segretario replica illustrando la disciplina.

Il Cons.Paroni (lista PD) interviene per sottolineare che la fusione dei cinque comuni ha già determinato un importante risparmio dei costi della politica per cui non vi è necessità di ridurre l'indennità del presidente e concorda con Baldini nel riconoscere la necessità di retribuire il presidente come consentito dalla legge.

Il Cons.Rimondi (lista Civicamente Samoggia)dichiara che tutti i risparmi ed i costi effettivi conseguenti alla fusione sono ancora da dimostrare e sottolinea che i risparmi vanno ben individuati perchè non sono come fieno in una cascina e non vanno cumulati. Ricorda che la proposta di ridurre l'indennità proviene dal gruppo politico di Savigno rappresentato da Maurizio Mazzoli. Aggiunge che è eticamente sbagliato che il presidente partecipi alle giunte perchè è una figura di garanzia ed il suo ruolo non gli consente di partecipare alle riunioni della giunta. Ribadisce la necessità di approvare la proposta presentata.

Il presidente Zanetti precisa di aver partecipato alla giunta solo per poter seguire meglio l'attuazione di questo progetto così nuovo e così importante e che ha sempre e solo ascoltato e non è mai intervenuto.

Il Sindaco ricorda che la fusione ha consentito alla nuova amministrazione di tagliare il 50% dei costi della politica e che il risparmio di spesa che ne è derivato può servire a determinare sgravi tributari ed incremento e miglioramento dei servizi. Sottolinea il fatto che tali proposte di tagli provengono da gruppi la cui politica non avrebbe mai prodotto un simile risultato quindi sono proposte poco credibili perchè quando si dimostra con fatti di quante risorse si può disporre questo significa che non si fanno solo proposte fuorvianti ma concrete riforme che consentono il risparmio di costi della politica. Ricorda che un simile progetto di fusione sarebbe molto significativo anche a livello nazionale perchè comporterebbe un risparmio di decine di milioni di euro. Conclude dichiarandosi d'accordo con Rimondi nella necessità di ridurre i costi della politica e di averlo fatto ben più di quanto Rimondi si sia limitato a proporre.

Terminata la discussione la proposta di modifica viene posta ai voti.

La proposta di modifica del Cons. Rimondi ottiene 4 voti favorevoli (Rimondi Simone, Brunetti Bruno – lista Civicamente Samoggia; Dondi Roberto, Migliori Filippo – lista Movimento 5 Stelle) e 12 voti contrari : (Ruscigno Daniele, Zanetti Angelo, Maccaferri Marco, Govoni Federica, Alimonti Giuliana, Demaria Patrizia, Baldini Lorenzo, Zagnoni Juri, Paroni Corrado – lista PD; Lolli Juri, Calligola Simone – lista Insieme per Daniele sindaco; Osti Marcella – lista Forza Italia)

Il Presidente del Consiglio prende atto del mancato raggiungimento dei voti previsti per l'approvazione e dichiara respinta la proposta.

Successivamente pone ai voti il provvedimento presentato

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (**Rimondi Simone, Brunetti Bruno** – lista Civicamente Samoggia; **Dondi Roberto, Migliori Filippo** – lista Movimento 5 Stelle; **Osti Marcella** – lista Forza Italia) espressi nelle forme di legge,
Presenti n. 16 Consiglieri Comunali
Votanti n. 16

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni in premessa esposte, il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali nella misura di € **20,38** e l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Valsamoggia nella misura di € **1.280,09**, ferme restando le riduzioni previste dalla normativa vigente per l'indennità del Presidente del Consiglio Comunale sulla base della posizione lavorativa o professionale dell'interessato;
2. di riservarsi di adottare eventuali successivi provvedimenti in seguito a successive norme o disposizioni interpretative che dovessero essere rese note anche con riferimento alla nuova realtà istituzionale del Comune di Valsamoggia, istituito dal 1/01/2014 a seguito di fusione di precedenti cinque Comuni;
3. di dare atto che la corresponsione del gettone di presenza è comunque subordinata all'effettiva partecipazione del Consigliere a consigli e commissioni;
4. di demandare al Responsabile del Servizio Affari Generali, Appalti e Legale l'adozione degli atti necessari all'assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio comunale 2014 in corso di elaborazione;
5. di dichiarare con separata votazione, il cui esito risulta essere il seguente:
voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (**Rimondi Simone, Brunetti Bruno** – lista Civicamente Samoggia; **Dondi Roberto, Migliori Filippo** – lista Movimento 5 Stelle; **Osti Marcella** – lista Forza Italia) - Presenti n. 16 Consiglieri Comunali - Votanti n. 16
il presente atto urgente e, quindi, immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza che riveste l'esecuzione della presente deliberazione in relazione agli ulteriori adempimenti normativamente previsti.

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: Indennità del Presidente del Consiglio Comunale e gettone di presenza dei Consiglieri Comunali del Comune di Valsamoggia - Anno 2014

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto n. 12 del 25/06/2014 , il sottoscritto BOSCHI MONICA, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

DAL PRESENTE PROVVEDIMENTO DERIVANO RIFLESSI DIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL COMUNE CHE TROVERANNO IMPUTAZIONE AI CAPITOLI N. 120 ART. 1 PER L' INDENNITÀ E GETTONI E AL CAP. 192 ART. 1 PER IRAP DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 IN CORSO DI FORMAZIONE

Valsamoggia, 25/06/2014

Il Responsabile del Servizio

BOSCHI MONICA

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

Parere di regolarità contabile

Oggetto: Indennità del Presidente del Consiglio Comunale e gettone di presenza dei Consiglieri Comunali del Comune di Valsamoggia - Anno 2014

Sulla presente proposta di deliberazione n° 12 del 25/06/2014 si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Valsamoggia, 27/06/2014

Il ragioniere capo

SANTI PATRIZIA

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

ZANETTI ANGELO

IL SEGRETARIO / F.F.

Maria Assunta Manco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/07/2014 .

Valsamoggia, 12/07/2014

L'incaricato di Segreteria
MONICA VENTURI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 08/07/2014, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000